

## INTERCAMBIO ROMA – MADRID 2017-2018: fine prima parte.

La prima parte della nostra magnifica esperienza è giunta al termine. La settimana è volata tra visite fuori e dentro Madrid in compagnia dei nostri colleghi del Colegio del Recuerdo.

Eccoli i nostri alunni: le quattro Giulie (Coratella, Marinelli, Zardi, Zuzolo), Sveva Bengala, Vittoria e Fiamma De Felice, Alicia Durham, Noemi Mocci, Flaminia Togna, Maria Stella Viti, Marco Criscuolo, Luca D'Agostini, Francesco Peracchi e Massimo Pistilli.

Insieme abbiamo girato tra le vie di Toledo visitando antichi luoghi di culto, ammirando le opere de El Greco e scattando foto ricordo intorno alla statua di Cervantes.

Al museo del Prado e al Réina Sofia la nostra preparatissima guida Angela ci ha svelato ogni segreto di alcune delle maggiori opere di Velazquez, Goya, Rubens, Dalì e tanti altri. Magistrale la sua spiegazione di Guernica che ha lasciato tutti a bocca aperta.

Interessante anche la visita al monastero di San Lorenzo del Escorial ed alla imponente basilica situata nella Valle de los Caídos. Inutile dire che abbiamo scattato mille foto al meraviglioso paesaggio.

Non è mancato il giro nel Colegio del Recuerdo, durante il quale, dopo un breve saluto agli alunni più piccolini che hanno profuso sorrisi e... "Hola!" a tutti noi, abbiamo potuto apprezzare la struttura scolastica molto ampia, che ospita anche diversi musei, una biblioteca, e numerosi campi sportivi. Meraviglioso il parco che la circonda, dove si può passeggiare nel verde e ammirare una tenera immagine della Vergine Maria che sovrasta un piccolo specchio d'acqua dove, naturalmente, abbiamo fatto una foto tutti insieme.

È stato molto divertente fare un giro in barca nel lago del Parque del Retiro: il sole splendente (insieme alla tipica cioccolata con "churros") ha mitigato il freddo e così i nostri ragazzi hanno remato tra pesci, papere e volatili di vario tipo attratti dalle molliche di pane sparse sulla superficie dell'acqua.

Nei viaggi in pullman abbiamo visto alunni dello Scientifico spiegare a quelli del Classico materie scientifiche e viceversa, ma li abbiamo anche sentiti cantare a squarciagola le canzoni del momento. Poi l'ultimo giorno in aeroporto abbracci e saluti, ma stavolta un po' diversi da quelli dell'arrivo: qualche lacrima si trattiene e qualche altra fa capolino tra le ciglia dei ragazzi e anche dei genitori che continuano a complimentarsi per l'educazione e la maturità dei nostri studenti: evviva! Questo significa che ancora una volta tutto è andato bene, è stato proficuo.

Lo scambio è così: un'esperienza educativa che fa crescere e aiuta a capire il senso e l'importanza della condivisione. Aiuta a migliorare la lingua fino a tornare a Roma e continuare a parlare spagnolo, a conoscere usi e costumi diversi e poco importa se gli orari non coincidono, se alle volte si fatica un po' a comunicare con gli studenti che ci ospitano o se il cibo è un po' diverso dal nostro: ciò che conta è aprirsi agli altri e crescere al fine di apprendere, orientarsi, capire e fare un passo in avanti verso la cittadinanza globale.

Caterina e Natalia

***"Education gives us a profound understanding that we are tied together as citizens of the global community, and that our challenges are interconnected"***

**(Ban Ki-moon, UN ex-Secretary-General)**